



NEW ENTERTAINMENT

IL SALOTTO CHIC DI PIAZZA SANTA MARIA NOVELLA, ULTIMO PROGETTO DI MICHELE BONAN, EVOCA LE ELEGANTI ATMOSFERE PRIVATE DELL'ADIACENTE JK PLACE, CON UN SORPRENDENTE SPAZIO UNDERGROUND ASSOLUTAMENTE GLAMOR.

Lucia Uggè

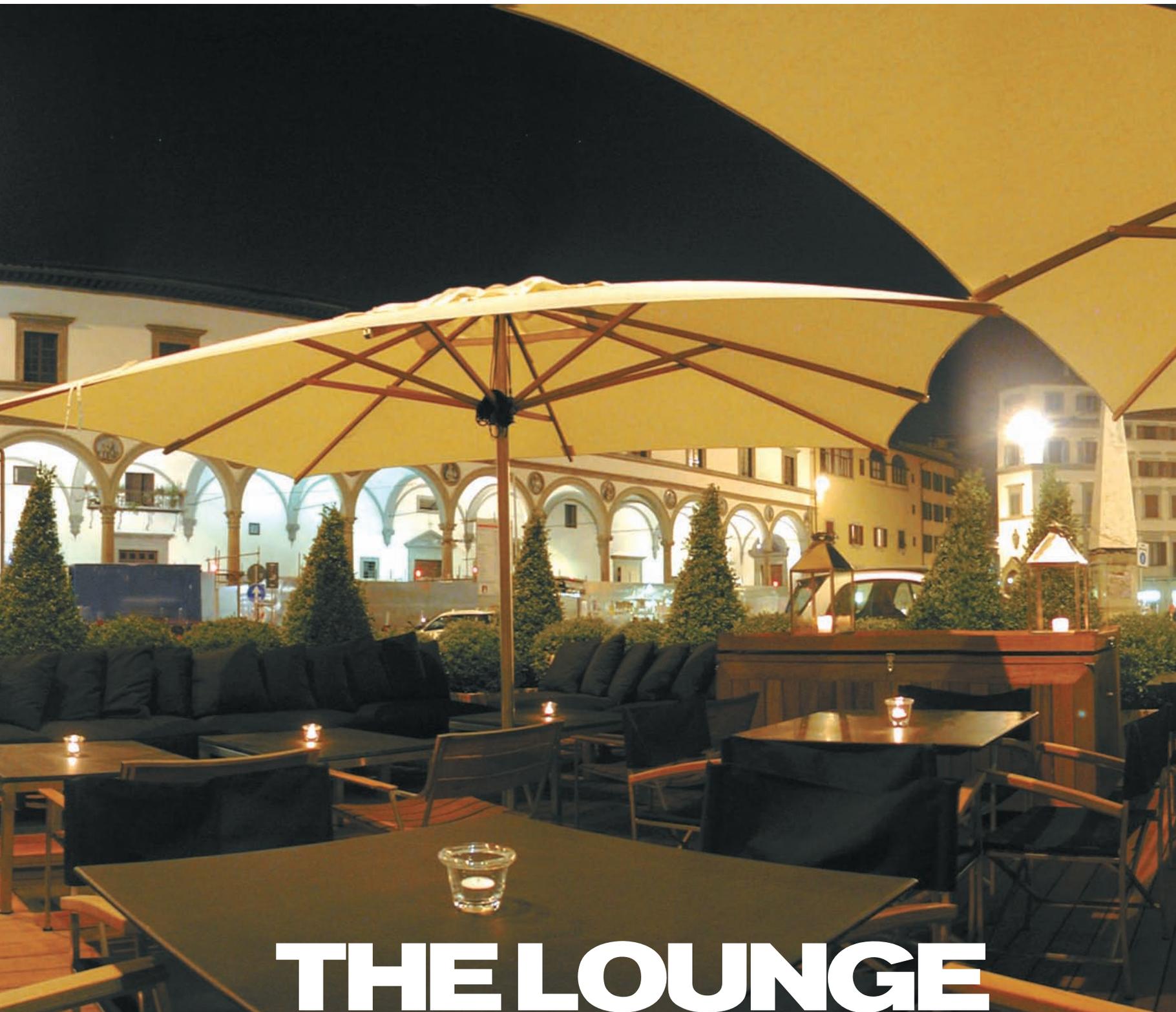


36

L'affaccio impagabile è sulla storica piazza di Santa Maria Novella, a due passi dalla celeberrima omonima chiesa e proprio di fianco allo JK Place, l'albergo che l'architetto Michele Bonan ha ristrutturato e ridisegnato per Ori Kafri, ideatore, anima e general manager di questo particolarissimo hotel che ricorda gli interni delle aristocratiche dimore inglesi, in un mix di colte citazioni neoclassiche e riferimenti all'arte fiorentina del Settecento e Ottocento. Un hotel intimo come una casa, un'abitato elegante e squisitamente privato, capace di coniugare atmosfere del passato con un tipo d'accoglienza e un comfort decisamente contemporanei. "Non volevo un hotel stereotipato e seriale - spiega Kafri - cristallizzato intorno ad un'idea totalizzante, ma un luogo capace di accogliere l'ospite come a

casa, facendolo sentire a proprio agio, fra dettagli preziosi e servizio impeccabile. Un approdo caldo e confortevole, protetto dal caos e dai rumori della città". Proprio come il nuovo The Lounge che, ancora una volta frutto della collaborazione tra Kafri e Bonan, esprime lo stesso concept, ma con una sorprendente divagazione underground...

"Il palazzo è un edificio ottocentesco senza particolare pregio architettonico - spiega l'architetto Filippo Cei che ha collaborato al progetto - non vincolato dalla soprintendenza. I lavori di ristrutturazione sono stati molto onerosi e hanno interessato l'intero ambiente, che ospitava un fatiscente ristorante cinese ed è stato completamente risanato. Gli elementi chiave del progetto sono indubbiamente i contrasti.



THE LOUNGE

L'esterno affacciato sulla piazza sembra il ponte di uno yacht. Pavimento in iroko, panche in teak e tavoli in ardesia, all'ombra di grandi ombrelloni bianchi.

The façade overlooking the square resembles the deck of a yacht. Iroko floor, teak benches and slate tables under large white big umbrellas.





La zona salotto intorno al camino neoclassico e quella ristorante, con i tavoli rotondi e le poltroncine imbottite anni Cinquanta.

The lounge area around the neoclassical fireplace and the restaurant area, which is furnished with round tables and 1950's armchairs.



Fra i materiali preziosi del pavimento in listoni di Iroko verniciato nero al piano terra e quello in resina epossidica al piano inferiore. Fra le poltroncine in pelle e i divani in tela, le sedie stile cinese e gli sgabelli Tulip di Saarinen. Fra l'esterno tipo "deck" molto nautico e l'interno, un bar, un ristorante, ma soprattutto un luogo di charme. Contrasti fra i due piani: il primo una riproduzione fedele di un salotto dell'adiacente Hotel J.K. Place di cui fa parte e l'interrato molto glamour, tutto bianco con soffitto a volta, illuminato da una sensuale luce rosa. Due mondi e due anime insomma: sopra un po' Harris bar, sotto un po' studio 54".

The Lounge

Fuori sembra proprio il ponte di un lussuoso yacht: pavimenti in iroko, panche in teak, tavoli dal piano in ardesia, sedute tipo regista, divani e lan-

terne. Il doppio ingresso funge da camera di decompressione tra il caos vivace della piazza e l'atmosfera raccolta e pacata degli interni, sviluppati su due piani, con ambienti completamente diversi per stile, materiali e colori, ma correlati dal segno inconfondibile di Bonan, con suggestioni inglesi, decorazioni in armonici contrasti ed esercitazioni sul tema del classico. Il risultato è ancora una volta un ambiente molto chic, reso raffinato da ricercati dettagli esibiti ad arte.

Il piano terra è declinato in due ambienti decisamente lounge, unificati dal pavimento in parquet nero, dal soffitto a cassettoni originale dell'edificio, dall'atmosfera da salotto chic. Il primo ambiente, infatti, è proprio un salotto, dominato da un camino Carlo X in marmo nero sul quale troneggiano un dipinto degli anni Settanta e un prezioso copricapo tibetano del secolo scorso. Un grande specchio dorato Luigi XVI riflette la sagoma squa-



drata di una lampada degli anni Cinquanta. Sul pavimento in iroko dipinto di nero spiccano pareti bianco-avorio come gli infissi. Davanti al camino, in piacevole contrasto con il suo stile neoclassico c'è un gran pouf animalier bianco e nero, circondato da divani oversize e bergère cremisi che invitano al relax. Di lato, tavoli rotondi con comode sedie imbottite e rivestite in pelle disegnate da Bonan in stile anni Cinquanta e, sempre di quell'epoca, eleganti applique in cristallo di Murano. Più avanti si snoda la sala ristorante con due file di tavoli quadrati, lunghi divani imbottiti appoggiati alla parete e sedie in noce rivestite in tessuto, anch'esse rea-

Il prezioso camino Carlo X in marmo nero posto in esatta corrispondenza di quello in marmo bianco che si trova al di là del muro, nella Lobby del JK Place.

The precious black marble Charles X fireplace is parallel to the white marble fireplace positioned on the other side of the wall, in the Lobby of JK Place.

PROVOCAZIONI CULINARIE



La cucina d'ingredienti

“Mi piace definire così la mia cucina— spiega Massimo Bocus, Chef del The Lounge - in cui in altre parole i piatti nascono dal rispetto e dalla salvaguardia dei sapori. Non mescolo ingredienti in cerca di nuovi sapori, perchè credo che proprio i sapori degli ingredienti, quando sono di qualità, siano la vera novità, circondati come siamo oggi da verdure, carni e frutta ormai prodotti dell'industria e non più dell'agricoltura. I miei piatti sono ricerca di tradizione, che non è fatta solo di ribollita e trippa (peraltro due doni del cielo!) ma di tante ricette antichissime e a volte dimenticate. Come il “Tonno del Chianti”, una provocazione toscana per una preparazione in uso da secoli nelle nostre campagne, per conservare la carne di maiale. E' un piatto che stupisce per semplicità e gusto, fatto con tagli scelti di maiale cotti nel vino bianco a lungo e a fuoco bassissimo, poi conservati in olio extravergine di oliva toscano ed erbe aromatiche. Lo servo con insalata di campo, cipollotti freschi julienne e fagioli zolfini del Pratomagno. Interessante l'abbinamento con mozzarella di bufala DOP campana. Da provare il confronto con il tonno sott'olio, servito con gli stessi contorni: l'aspetto li rende quasi indistinguibili! Nel menu c'è sempre il Creme Caramel di Parmigiano Reggiano da abbinare con una julienne di asparagi crudi e del filetto di vera Cinta Senese stagionato, ma anche il Sushi del Chianti, una specialità nata dalla genialità di Dario Cecchini dell'omonima macelleria: bocconcini di manzo conditi, tenerissimi e...crudi, da mangiare con una crudité di verdure di stagione e la famosa mostarda di peperoni rossi. Anche per i dessert la scelta spazia da preparazioni classiche come la torta di mele golden al Calvados a creazioni originali come lo sfornato caldo di cioccolato fondente su crema inglese allo zafferano o il semi-soufflé di cioccolato bianco, arancia e ruhm. Oltre naturalmente a biscotti, frollini, meringhe mignon per accompagnare caffè, tè, cioccolata calda (fatta con cioccolato fondente, non bustine!).





lizzate su disegno. Sulle pareti, di un rilassante grigio-verde, spiccano le cornici nere di eleganti incisioni d'architettura del Settecento. In fondo, segnalata dalla presenza di una ringhiera d'acciaio spazzolato e sovrastata da trofei di caccia, una scala sempre in parquet nero conduce al piano sotterraneo: una vera sorpresa! Perché qui improvvisamente tutto cambia. Bonan ha concepito un locale before & after dinner assolutamente glamour dove stupefacenti giochi cromatici e seduzioni underground disegnano un ambiente che ricorda i fasti newyorkesi degli anni Sessanta e Ottanta, quelli della disco-music e del mitico Warhol. Su uno sfondo total-white di pareti e soffitto, tavoli bassi e quadrati, sgabelli tondi e divani coperti da morbidi cuscini, si susseguono senza soluzione di continuità. Come le luci che cambiano tonalità per ambientazioni sempre

The LOUNGE

ENGLISH TEXT

40

On the outside it looks like the deck of a lavish yacht: iroko floors, teak benches, tables with slate tops, film directors' chairs, sofas and lanterns. The double hallway acts as a relaxation area amidst the chaos of the square and the cosy, peaceful atmosphere of the interiors that are arranged on two levels and that are characterized by different styles, materials and colours. Bonan's unmistakable mark is the underlying theme of the interiors, next to British style features, nice contrasting decorations and classic motifs. The result is once again a very chic place that is characterized by beautiful details. The ground

floor consists of two lounge areas featuring a black parquet floor, original lacunar ceilings and elegant lounge atmospheres. A black marble Charles X fireplace, a Seventies painting and a precious Tibetan hat from the last century are the main features of the first lounge. A large Louis XVI gilt mirror reflects the square shape of a Fifties lamp.

The black iroko floor contrasts with ivory white walls and fixtures. A large black and white pouf decorated with animalier prints is set before the fireplace, pleasantly contrasting with its neoclassical style. Large sofas and crimson bergères that are an

invitation to relaxation surround the pouf. Round tables and comfy '50s style padded leather chairs designed by Bonan are positioned on the side, next to elegant crystal sconces from Murano also dating from that period. The restaurant is furnished with square tables arranged in two rows, long padded sofas set against the wall and walnut chairs upholstered in fabric.

The chairs also are made upon design. 18th century architecture etchings surrounded by black frames stand out against the relaxing grey-green background colour of the walls. At the back, a brushed steel rail characterizes a black parquet staircase

THE LOUNGE Fornitori

Progettista	Arch. Michele Bönan	Accessori bagni	Anichini
Collaboratori	Arch. Filippo Cei , Arch. Giovanni Lombardi	Arredi in Legno	Chelini
Proprieta'	Ori Kafri	Tessuti	Dedar
Impresa di Costruzione	Cpf Costruzioni	Arredi	Europa Design
Cucina	Sirico Grandi Cucine	Arredi Esterno	Tpl Teak Park Line
Condizionamento	Soc.E.Palchetti & C	Ombrelloni Esterno	Coro
Impianti Elettrici	Saeet	Piatti	Royal Botania
Lavabi e sanitari	Sbordoni	Opere d'arte contemporanea	Galleria Brancolini
Rubinetti	Stella Rubinetterie		

diverse. Sulle pareti sono allineate le polaroid di Nobuyoshi Araki, e altre sue immagini sono raccolte in un libro da sfogliare, magari comodamente seduti sulla poltroncina in legno anni Cinquanta con cuscino vintage.

Un luogo poliedrico

The Lounge non è solo un ristorante e neppure solo un bar. E' un luogo d'incontro, poliedrico ed esclusivo, che ancora a Firenze non c'era. Per leggere libri e quotidiani sorseggiando un caffè o un tè lasciandosi tentare dall'ultimo dolce à la carte, per un lunch veloce o un aperitivo, per una cena a lume di candela, un dopo cena o dopo teatro, il tutto senza restrizioni di tempo. Ma è anche un punto di riferimento, con un carnet di plus che va dall'accesso internet wireless alla prenotazione di biglietti

per spettacoli e mostre, dal lasciare in custodia i pacchi dello shopping al servizio valet parking, al concierge di hotel anche fra i tavoli fino allo shuttle per l'aeroporto. A definire l'atmosfera e il carattere indubbiamente originale del The Lounge, oltre all'interior design e al servizio a 360°, c'è anche un'eccellente ristorazione ad orario dilatato che inizia alle 11 del mattino per proseguire fino alle 2.00 di notte.



leading to the basement: a veritable surprise! Hunting trophies surmount the staircase. There everything changes. Bonan has designed a glamorous before & after dinner place where amazing colour schemes and underground appeal contribute to creating a place that is reminiscent of New York's splendour in the '60s and '80s, of disco-music party atmospheres and of Warhol's art. Low square tables, round stools and sofas covered with soft cushions stand out against the walls and ceiling, which are all painted white.

The lights are different in each space. Polaroid pictures taken by Nobuyoshi Araki

are lined on the walls, while a book of pictures by the artist can be admired while comfortably sitting in 1950s wooden arm-chairs decorated with vintage cushions.

A multi functional place

The Lounge is not merely a restaurant or a bar. It is a multi functional and exclusive meeting place that was actually missing in Florence. There one can read books or magazines while sipping a cup of coffee or a cup of tea and indulging in a cake. The place is also perfect for a quick lunch, for an aperitif or for a candlelit dinner. It is a meeting place after a theatre show and

with no time restrictions. But it is also a point of reference offering wireless Internet access, booking facilities for shows and exhibitions. It is a place where one can leave the shopping. It also offers a valet parking service, a hotel concierge providing table service and a bus shuttle service to the airport.

The original mood and style of The Lounge, which is characterized by outstanding interior design features and comprehensive standards of service, is accompanied by excellent food, which is served from 11am to 2 o'clock in the morning.